

ID MEPA: 4543755

AFFIDAMENTO DI SERVIZI BIBLIOTECARI DI SUPPORTO ALLA REVISIONE DELLE COLLEZIONI DELLE BIBLITECHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER UN TRIENNIO

CIG B2945B7C30

CAPITOLATO TECNICO

1. PREMESSE E OBIETTIVI

L'Università degli Studi di Milano, di seguito denominata Stazione Appaltante, in vista di traslochi e accorpamenti delle biblioteche e del materiale cartaceo nell'ambito dei progetti di riorganizzazione dell'Ateneo multipolare, intende avvalersi di servizi bibliotecari di supporto alla revisione straordinaria delle collezioni delle biblioteche.

L'Ateneo si prefigge lo scopo di razionalizzare le collezioni cartacee possedute dalle biblioteche del Servizio bibliotecario d'Ateneo (SBA), nell'ottica di un miglioramento dell'utilizzo degli spazi e della predisposizione del trasferimento del materiale.

I servizi oggetto del presente capitolato sono specialistici e dovranno essere svolti ad opera di personale qualificato con documentate competenze biblioteconomiche.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato tecnico ha per oggetto l'affidamento di **servizi bibliotecari di supporto alla revisione delle collezioni delle biblioteche** dell'Università degli Studi di Milano, come di seguito meglio specificato:

- ricognizione di periodici presenti in copia multipla o distribuiti in più localizzazioni nelle biblioteche di Ateneo;
- ricognizione di monografie presenti in copia multipla;
- ricognizione delle collane presenti in copia multipla o con monografie distribuite in più localizzazioni nelle biblioteche di Ateneo;
- creazione di liste di scarto;
- bonifica e/o integrazione dei dati catalografici o relativi al posseduto delle biblioteche.

Si precisa che lo SBA utilizza come gestionale il sistema ALMA di Ex Libris e che partecipa all'Indice SBN e al progetto ACNP.

3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

I servizi sopra elencati consistono nelle seguenti attività, con riferimento ai periodici, alle monografie non facenti parte di collane e alle monografie facenti parte di collane:

Periodici

1. **ricognizione a scaffale** di una lista di periodici presenti nelle biblioteche - fornita dalla stazione appaltante - per verificarne la consistenza, la correttezza dei dati riportati sui dorsini e lo stato di conservazione;
2. **Indicazione dei seguenti dati**, per ciascuna testata di periodico: titolo, estremi cronologici della testata, ISSN, consistenza, metri lineari occupati, stato di conservazione di ciascuna copia (compresa la leggibilità dei dorsini), rilegato/non rilegato, materiale e colore della rilegatura;
3. **predisposizione di una lista di scarto** del materiale in cattivo stato di conservazione e/o presente in copie multiple. La lista di scarto dovrà tenere conto del protocollo di scarto redatto dallo SBA in accordo con la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia;
4. predisposizione di una **lista di conservazione** degli esemplari unici o di maggiore pregio e **identificazione a scaffale del materiale**, secondo le linee guida dell'Ateneo per la tutela del patrimonio bibliografico cartaceo che saranno fornite dalla stazione appaltante;
5. **ricostruzione virtuale dei periodici** costituiti da volumi/fascicoli monografici sparse nelle diverse biblioteche o nelle diverse collocazioni della stessa biblioteca.

Monografie non facenti parte di collane

1. **ricognizione a scaffale** di una lista di monografie presenti nelle biblioteche - fornita dalla stazione appaltante - per verificarne lo stato di conservazione e l'esistenza di copie multiple;
2. **Indicazione dei seguenti dati**, per ciascun titolo di monografia: titolo del volume (con l'eventuale titolo superiore collegato), ISBN (se esistente), numero di copie esistenti, metri lineari occupati, stato di conservazione (compresa la leggibilità dei dorsini);
3. **predisposizione di una lista di scarto** del materiale in cattivo stato di conservazione e/o presente in copie multiple. La lista di scarto dovrà tenere conto del protocollo di scarto redatto dallo SBA in accordo con la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia;
4. predisposizione di una **lista di conservazione** degli esemplari unici o di maggiore pregio e **identificazione a scaffale del materiale**, secondo le linee guida dell'Ateneo per la tutela del patrimonio bibliografico cartaceo che saranno fornite dalla stazione appaltante.

Monografie facenti parte di collane

1. **ricognizione a scaffale** di una lista di monografie presenti nelle biblioteche, indipendentemente dal tipo di collocazione (a collana o altro) - fornita dalla stazione appaltante - per verificarne la consistenza e lo stato di conservazione;
2. **Indicazione dei seguenti dati**, per ciascuna testata di collana: titolo, estremi cronologici della testata, ISSN (se esistente), consistenza, metri lineari occupati, stato di conservazione di ciascuna monografia (compresa la leggibilità dei dorsini), materiale e colore dell'eventuale rilegatura;
3. **predisposizione di una lista di scarto** del materiale in cattivo stato di conservazione e/o presente in copie multiple. La lista di scarto dovrà tenere conto del protocollo di scarto

redatto dallo SBA in accordo con la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia;

4. predisposizione di una **lista di conservazione** degli esemplari unici o di maggiore pregio e **identificazione a scaffale del materiale**, secondo le linee guida dell'Ateneo per la tutela del patrimonio bibliografico cartaceo che saranno fornite dalla stazione appaltante;
5. **ricostruzione virtuale delle collane** le cui monografie sono sparse nelle diverse biblioteche o nelle diverse collocazioni della stessa biblioteca.

3.2 SERVIZI OPZIONALI

Le singole biblioteche dell'Ateneo potranno richiedere l'esecuzione dei **servizi opzionali** che l'Appaltatore si obbliga a eseguire sulla base delle quotazioni fornite in sede di presentazione di offerta. I servizi opzionali, oggetto di specifica quotazione ma rientranti nell'importo complessivo, si intendono per singolo volume e possono comprendere le seguenti **attività**:

- Bonifiche/integrazioni/deduplicazione dei dati catalografici o relativi al posseduto (consistenze) delle biblioteche in locale, in Indice SBN e in ACNP;
- Predisposizione di liste per la rilegatura;
- Classificazione delle monografie;
- Cambio di segnatura a catalogo;
- Stampa e apposizione di nuove etichette;
- Taggatura di volumi;
- Identificazione a scaffale dei materiali di pregio;
- Riordino ed eventuale riposizionamento a scaffale dei materiali fuori posto;
- Predisposizione di elenchi da usare per la segnaletica biblioteconomica (ad esempio da apporre sui compatibili).

4. IMPORTO DEL CONTRATTO

Il valore, **presunto e non garantito**, posto a base di gara è stabilito in **€ 132.000,00 - IVA esclusa**.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo dei costi per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Rimane ben inteso che l'importo finale sarà definito in funzione del numero delle monografie/dei titoli di periodici/dei titoli di collane effettivamente lavorati moltiplicato per il prezzo unitario offerto in sede di gara.

L'importo complessivo - il quale comprende anche gli eventuali servizi opzionali di cui al precedente art. 3.2 - non potrà, in ogni caso, superare l'importo massimo indicato a base d'appalto.

Detto corrispettivo si intende comprensivo di tutti gli oneri e le spese, sia diretti che indiretti, di qualsiasi natura e genere, che l'Aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio.

Rimangono pertanto inclusi nell'offerta tutti gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio.

L'appalto è costituito da un **unico lotto**, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della non frazionabilità del servizio. Nel caso specifico, si ritiene che la tipologia di intervento per l'affidamento del servizio richieda un'esecuzione unitaria che non consente la suddivisione in lotti della procedura.

Si precisa che il relativo valore garantisce l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

5. TEMPI E LUOGHI DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata massima di **36 (trentasei) mesi** a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il servizio potrà svolgersi presso tutti gli **spazi delle biblioteche** dell'Università degli Studi di Milano, e precisamente nelle sedi di:

via Festa del Perdono 3/7

- Biblioteca di Studi giuridici e umanistici (BSGU)
- Biblioteca di Studi giuridici e umanistici, presso i dipartimenti giuridici
- Biblioteca di Scienze dell'antichità e filologia moderna (SAFM)
- Biblioteca e archivi di Egittologia (piano 4)
- Biblioteca di Papirologia (piano 4)
- Biblioteca di Filosofia
- Biblioteca di Scienze della storia e della documentazione storica (piano -1)

Sede di Città Studi

- Biblioteca di Scienze agrarie e alimentari - via G. Celoria 2
- Biblioteca di biologia, informatica, chimica e fisica (BICF) - via G. Celoria 18
- Biblioteca Matematica - via C. Saldini 50
- Biblioteca di Scienze della Terra - via L. Mangiagalli 34
- Biblioteca Biomedica di Città Studi - via Valvassori Peroni 21
- Magazzini vari

Altre sedi

- Biblioteca di Scienze politiche - via Conservatorio 7
- Biblioteca del Polo di lingue e letterature straniere - piazza S. Alessandro 1
- Biblioteca del Polo di mediazione interculturale e comunicazione - piazza Montanelli 11 - Sesto S. Giovanni
- Biblioteca di Storia dell'arte, della musica e dello spettacolo - via Noto 6
- Biblioteca del Polo centrale di medicina e chirurgia - via della Commenda 19

- Biblioteca Alberto Malliani, presso l'Ospedale "Luigi Sacco" - via G.B. Grassi 74
- Biblioteca del Polo San Paolo, presso l'Ospedale San Paolo - via A. Di Rudinì 8

Si precisa che alcune delle sedi sopra elencate potrebbero variare nell'arco del periodo di esecuzione del contratto.

Le attività potranno svolgersi da lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 17:00.

Il servizio dovrà svolgersi, in ogni caso, nel rispetto delle eventuali chiusure e/o delle chiusure totali dell'Ateneo e delle Biblioteche, che verranno comunicate con opportuno anticipo, nel rispetto del calendario accademico dell'anno di riferimento.

5.1 SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

Il concorrente potrà svolgere un **sopralluogo facoltativo** presso alcune delle biblioteche, scelte a campione dalla Stazione Appaltante, prima della presentazione dell'offerta e secondo le modalità definite nel Disciplinare di gara.

6. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del codice, il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 del Codice, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le prestazioni oggetto del presente appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione dell'esigenza di assicurare unitarietà nell'esecuzione del servizio, tenuto conto dell'oggetto della stessa.

A carico del subappaltatore non devono sussistere le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'Amministrazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 119 comma 11 del Codice.

7. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

8. DEPOSITO CAUZIONALE

Ai sensi dell'art. 117 in combinato disposto con l'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, L'Appaltatore è tenuto a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante una **polizza fideiussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 5% dell'importo contrattuale - IVA** ed imposte escluse, avente decorrenza dalla data di stipula del contratto o dalla data di inizio di esecuzione dello stesso. L'importo della garanzia sarà calcolato sulla base di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione prodotta dovrà contenere l'espresa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Si precisa che la cauzione potrà essere presentata nell'importo ridotto ai sensi dell'art. 106 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 117 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento. In tal caso, la Stazione Appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In ogni caso la cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, dei S.A.L. o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di prestazione eseguita. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

L'Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per le cause esplicitate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del contratto nonché in tutte le altre ipotesi previste dal contratto e dal presente Capitolato.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte dell'Appaltante e, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore. Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione Appaltante intenda valersi della facoltà di richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione definitiva, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, l'Appaltatore è tenuto a trasmettere lo schema di polizza-tipo approvato con D.M. n. 193 del 16 settembre 2022 (GU n. 291 del 14 dicembre 2022), il cui contenuto è da intendersi qui integralmente trascritto, secondo le modalità già sopra descritte. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

9. INADEMPIMENTI E PENALI

Il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario ed ogni altro inadempimento, comunque accertato, rispetto agli obblighi derivanti da contratto, daranno luogo all'applicazione di penali pecuniarie. In particolare, nel caso di ritardo nell'avvio del servizio,

potrà essere applicata una penale nella misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare contrattuale, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D. Lgs 36/2023.

Per ogni altra violazione, comunque accertata, la Stazione Appaltante ha facoltà di applicare nei confronti dell'Aggiudicatario delle penali di natura pecuniaria, comprese tra un minimo di € 250,00 ed un massimo di 1.000,00 per ogni inadempimento, commisurate alla gravità dell'inadempimento stesso. Il rilievo dell'inadempimento e la valutazione della sua gravità sono di esclusiva competenza della Stazione Appaltante. La misura delle penali è stabilita dalla Stazione appaltante, a proprio insindacabile giudizio.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'Aggiudicatario per iscritto e trasmesse tramite PEC dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'Aggiudicatario potrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie controdeduzioni al Direttore dell'esecuzione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Nei casi in cui le predette controdeduzioni siano state acquisite ma valutate negativamente dalla Stazione appaltante, ovvero siano pervenute oltre il termine assegnato ovvero non siano pervenute affatto, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

L'Aggiudicatario dovrà versare le penali comminate dalla Stazione appaltante entro il termine di 10 giorni naturali successivi e continui dalla comunicazione dell'infrazione da parte della Stazione appaltante, quest'ultima potrà provvedere a recuperare l'importo in sede di liquidazione della fattura ovvero, in alternativa, a incamerare la cauzione per la quota parte relativa all'ammontare della penale. In tale ultimo caso, l'Aggiudicatario dovrà successivamente provvedere all'immediato reintegro della cauzione. È fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dell'eventuale maggior danno derivante dall'inadempimento dell'Aggiudicatario.

10. REVISIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi alla produzione dell'industria elaborati dall'ISTAT, disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

11. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario garantisce che il servizio verrà effettuato a regola d'arte. Egli è responsabile dell'osservanza da parte dei propri dipendenti dell'obbligo di diligenza durante l'esecuzione della prestazione. In caso di inosservanza del suddetto obbligo, la Stazione

Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, fermo restando l'obbligo per l'aggiudicatario di risarcire tutti i danni derivanti alla Stazione Appaltante.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di attenersi, durante lo svolgimento della prestazione, alle direttive che saranno impartite dalla Stazione Appaltante. In particolare, l'Aggiudicatario:

- formulerà l'offerta avendo preso conoscenza di tutte le circostanze di fatto e di luogo, sia generali che particolari, che possono influire sulla determinazione delle condizioni economiche e che potranno incidere sull'esecuzione delle attività oggetto del servizio;
- non eccipirà, nello svolgimento delle attività oggetto del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal c.c. e non escluse dalla legge;
- avendo tenuto conto di quanto sopra nella formulazione dell'offerta, riterrà quest'ultima complessivamente congrua e remunerativa senza riserva alcuna.

L'Aggiudicatario si impegna a correggere e/o modificare periodicamente, e comunque entro il termine del contratto, qualsiasi errore e/o aspetto del servizio che il DEC o i referenti suoi delegati non ritenessero adeguato alle esigenze della Stazione appaltante.

12. MODALITA' E TEMPI DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Successivamente alla verifica di conformità - di cui al successivo art.18 - l'Aggiudicatario potrà emettere **fattura a cadenza trimestrale**, secondo le indicazioni di seguito riportate, e la Stazione appaltante provvederà al pagamento dell'importo dovuto a titolo di corrispettivo entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Il corrispettivo per il presente incarico si intende comprensivo di tutto quanto necessario e utile per lo svolgimento delle attività previste. Tutti gli oneri strumentali e organizzativi per lo svolgimento delle mansioni saranno a carico dell'Aggiudicatario, al fine di garantire un corretto svolgimento delle stesse.

L'Appaltatore dovrà fatturare il corrispettivo detraendo la ritenuta nella misura dello 0,50% del corrispettivo stesso. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Tali **fatture** dovranno essere intestate a:

Università degli Studi di Milano - Direzione Servizio Bibliotecario d'Ateneo
Via Santa Sofia 9 - 20122 Milano, C.F. 80012650158 - P.I. IT03064870151
Codice Univoco Ufficio: OXD00H
CIG della presente procedura

Si precisa che le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in **formato elettronico**, ai sensi del D.M. n. 55 del 3.4.2013 e dell'art. 25 della L. n. 89 del 23.06.2014 di conversione del D.L. n. 66/2014. La Stazione appaltante non potrà accettare né procedere al pagamento di fatture che non siano trasmesse in forma elettronica.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, che l'aggiudicatario comunicherà alla Stazione appaltante ai sensi di legge.

Resta inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nel pagamento del corrispettivo dovuto, l'aggiudicatario potrà sospendere l'esecuzione del servizio. Qualora l'Aggiudicatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice e unilaterale dichiarazione della Stazione appaltante da comunicarsi con PEC, ai sensi del presente capitolato. Dagli importi comunque dovuti verranno detratte tutte le somme dovute alla Stazione appaltante per penalità, multe o ripristini di danni arrecati e precedentemente notificati.

13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante, in caso di negligenza e di imperizia nell'esecuzione delle attività, prolungata e ingiustificata sospensione delle attività e/o gravi reiterati ritardi nelle prestazioni oggetto del contratto e quando ne venga compromessa la loro tempestiva esecuzione e la buona riuscita, ha il diritto di **risolvere il contratto**, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, liquidando le prestazioni per la parte di esse regolarmente eseguite, qualunque sia il loro importo complessivo e addebitando all'Aggiudicatario il maggior onere derivante alla stazione appaltante per la stipula del nuovo contratto finalizzato al completamento dell'appalto.

Nei casi sopra indicati, la Stazione appaltante comunicherà all'Aggiudicatario la risoluzione del contratto a mezzo PEC. Tale comunicazione dovrà contenere esplicitamente le motivazioni per le quali si procede alla risoluzione e dovrà concedere all'Aggiudicatario un congruo termine, comunque non superiore a 15 giorni, naturali e continuativi, per sanare l'inadempimento o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso inutilmente tale termine senza che l'Aggiudicatario abbia sanato l'inadempimento o nel caso in cui la Stazione appaltante dovesse ritenere non accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procederà alla risoluzione del contratto. Il tutto fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La Stazione appaltante si riserva, inoltre, l'insindacabile facoltà di risolvere il contratto, con provvedimento amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. qualora:

- 1) L'Aggiudicatario, diffidato due volte per iscritto, persista nell'inadempienza contrattuale contestata;
- 2) l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato raggiunga un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA;
- 3) il documento unico di regolarità contributiva dell'Aggiudicatario risulti negativo per due volte consecutive;
- 4) l'Aggiudicatario reiteri l'inadempimento, commettendo più di tre inadempienze di qualsiasi gravità;
- 5) l'Aggiudicatario ceda il medesimo contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 del D. Lgs 36/2023;
- 6) l'Aggiudicatario non provveda al reintegro del deposito cauzionale entro il termine di 15 giorni naturali, successivi e continui dalla richiesta della Stazione appaltante

- 7) si verifichi un ritardo nell'avvio del servizio superiore a 10 giorni naturali, successivi e continui rispetto al termine di cui al precedente art. 5, salvo cause di forza maggiore non imputabili né riconducibili alla volontà dell'Aggiudicatario, che ostino alla puntuale esecuzione del servizio. In tal caso, l'Aggiudicatario è tenuto ad informare la Stazione appaltante in ordine all'esistenza della causa ostativa tempestivamente, e comunque non oltre 2 giorni da quando ha avuto conoscenza della medesima. Contestualmente l'Aggiudicatario deve altresì provvedere a concordare con la Stazione appaltante le nuove tempistiche di avvio del servizio.

La risoluzione del contratto produrrà i propri effetti dalla ricezione, da parte dell'Aggiudicatario, della comunicazione di risoluzione inviata mediante PEC.

In caso di risoluzione, la Stazione Appaltante potrà provvedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, ad incamerare la garanzia definitiva per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che la Stazione appaltante ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti in graduatoria, al fine di sottoscrivere un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche proposte dall'Aggiudicatario.

Saranno inoltre a carico dell'inadempiente tutte le spese che la Stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova procedura negoziata.

In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario si impegnerà a fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

In caso di risoluzione si applica integralmente il disposto di cui all'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

14. RECESSO

La Stazione appaltante si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di **recedere dal contratto** in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs n. 36/2023, con preavviso di almeno 20 giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario a mezzo PEC. Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione appaltante.

In caso di recesso della Stazione appaltante, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del posto a base di gara, depurato dal ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

15. NORME DI SICUREZZA, RESPONSABILITÀ E RISCHI

La Stazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità per danni, infortuni o quant'altro dovesse accadere al personale dell'Aggiudicatario e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nell'esecuzione del servizio.

L' Aggiudicatario risponde pienamente per danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o al proprio personale o ai propri collaboratori a qualsiasi titolo impiegati, sollevando fin d'ora la Stazione appaltante da ogni pretesa.

Nell'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà attenersi alla normativa vigente, con particolare riferimento alla normativa per garantire la sicurezza dei propri lavoratori e del personale universitario e di terzi.

16. RUP E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione del contratto è diretta dal **Responsabile Unico del Progetto** (di seguito **RUP**), il quale si avvale del **Direttore dell'esecuzione del contratto** (di seguito **DEC**), per la verifica del regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Aggiudicatario.

Il DEC provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico- contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione appaltante. Inoltre, assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti di gara. A tal fine, il DEC svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla legge ed in particolare quelle indicate nel presente Capitolato, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. Le disposizioni e le prescrizioni del DEC dovranno essere eseguite con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme contrattuali. È fatto salvo per l'Aggiudicatario il diritto di avanzare per iscritto le osservazioni e le riserve che ritenesse opportuno segnalare in merito alle disposizioni impartite.

La mancata approvazione da parte del DEC delle prestazioni, degli interventi operativi e dell'esecuzione dei servizi, di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo espliciti, determina il mancato riconoscimento della prestazione effettuata con la conseguente applicazione delle penali previste o la non corresponsione dei relativi corrispettivi.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di fornire al DEC reportistica trimestrale delle attività svolte, al fine di consentire le verifiche sulla quantità e la qualità delle prestazioni effettuate e preliminarmente rispetto all'invio delle fatture.

17. VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CERTIFICATO DI AVVENUTA ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL CONTRATTO

Il DEC provvederà a redigere apposito **verbale di avvio** dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.19 del D.M. n. 49/2018.

Al termine delle prestazioni oggetto del presente capitolato, il DEC, effettuata la verifica di regolarità del servizio, **certifica l'avvenuta ultimazione delle prestazioni** entro 5 giorni, ex art. 25 del D.M. N. 49/2018.

ART. 18. CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio oggetto del presente Capitolato sarà sottoposto a **verifica di conformità** da parte del DEC a scadenza trimestrale.

Le attività di verifica di conformità sono volte a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

Il DEC dovrà tempestivamente avvisare l'Aggiudicatario delle date in cui intervenire per le operazioni di verifica di conformità, alle quali dovrà presenziare anche un rappresentante della Stazione appaltante, diverso dal DEC.

Sulla base di quanto rilevato, il DEC indica se le prestazioni sono o meno liquidabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo l'esecuzione, liquidabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.

In caso di verifica di conformità con esito negativo, salva l'applicazione delle penalità di cui al presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà provvedere, nel termine fissato dal DEC, ad adempiere alle prescrizioni impartite dallo stesso o comunque ad effettuare tutti gli adempimenti e migliorie necessari a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste nel contratto e alla completa eliminazione dei vizi e delle irregolarità, sempre che si tratti di difetti emendabili; in caso contrario, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla correzione delle schede assegnate.

Delle operazioni di verifica di conformità è redatto verbale sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti.

Il DEC, quale incaricato della verifica di conformità, rilascia il certificato di conformità quando risulti che l'Aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito tutte le prestazioni contrattuali.

È fatta salva la responsabilità dell'Aggiudicatario per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

Il certificato di conformità, emesso dal DEC e sottoscritto dal RUP, deve essere trasmesso per la sua accettazione all'Aggiudicatario, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso e restituirlo al DEC.

Si richiama l'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023.

19. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la **tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto**. L'Aggiudicatario si impegna, pertanto, a comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale acceso presso Banche o presso la Società Poste italiane Spa, dedicato anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche, entro 7 giorni dalla relativa accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Nello stesso termine, si impegna a comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. L'Aggiudicatario provvederà altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'Aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del contratto, si dovrà impegnare ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 s.m.i.

L'Aggiudicatario si impegna, a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano - della notizia dell'inadempienza della propria controparte subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i sub contraenti (ove presenti) della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, un'apposita clausola con cui il subappaltatore/subcontraente ove presente:

1) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. relativi al presente appalto identificato con il CIG della presente procedura.

2) si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano della notizia dell'inadempienza della propria controparte agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

Ai fini della verifica prevista dal comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010 s.m.i., l'Aggiudicatario si impegna ad inviare alla Stazione appaltante copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori (ove presenti) e i contraenti della filiera dell'impresa a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, entro il termine di 10 giorni naturali successivi e continui dalla relativa sottoscrizione. Le comunicazioni di cui al presente articolo dovranno essere effettuate dal legale rappresentante o dal soggetto munito di apposita procura.

20. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

È vietata la **cessione** sotto qualsiasi forma di tutto o parte del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese a pena di nullità dell'atto di cessione, come disposto dall'art. 119 comma 1 del D. Lgs. n.36/2023.

È ammessa la cessione del credito, ai sensi e con le modalità di cui all'art.120 comma 12 del D. Lgs. n.36/2023. La cessione può essere effettuata a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa, deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla Stazione appaltante. Si applicano le disposizioni di cui alla L. n. 52/1991. È fatto altresì divieto all'Aggiudicatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Aggiudicatario, in caso di cessione di crediti, si impegna a comunicare il CIG della presente procedura al cessionario, eventualmente anche all'atto della cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti dell'Aggiudicatario, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Aggiudicatario medesimo, riportando il CIG della presente procedura. In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

21. LINGUA

Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative e quant'altro prodotto dall'Aggiudicatario nell'ambito della procedura di gara e della fornitura appaltata dovranno essere redatti in **lingua italiana**.

22. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

23. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE n. 2016/679 sulla **Privacy** e del successivo D.Lgs. n. 101/2018, si informa che i dati in possesso della Stazione Appaltante verranno trattati nel rispetto della riservatezza e segretezza e senza alcuna altra finalità rispetto a quelle per cui sono richiesti.

In particolare, i dati in possesso dell'Amministrazione Appaltante verranno trattati secondo le previsioni del documento "Informazioni a persone fisiche clienti/fornitori per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679" allegato al Disciplinare di gara.

24. NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti in vigore.